

Circolare n. 6/2017

Prot. n. 133/2017/CG

Roma, 27 Novembre 2017

Spettabile Azienda,

in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 del *Regolamento della fase transitoria*, con la presente circolare vengono fornite le istruzioni per l'inserimento delle adesioni dei dipendenti di aziende con polizze sanitarie preesistenti al fine di garantire la **decorrenza delle prestazioni sanitarie dal 1 gennaio 2018**.

Le aziende in cui sono presenti polizze sanitarie, ma che tuttavia intendono far aderire tutti i loro dipendenti a mètaSalute con decorrenza delle prestazioni sanitarie dal 1 gennaio 2018, devono preventivamente registrarsi sul sito del Fondo e generare le credenziali che consentiranno l'accesso all'area riservata all'interno della quale potranno depositare le anagrafiche dei lavoratori dipendenti.

La comunicazione dei dati anagrafici dei lavoratori da inserire con decorrenza della copertura dal 1.1.2018 dovrà avvenire tramite caricamento del file UNIEMENS all'interno della propria area riservata nella sezione "Nuova Importazione".

Al fine di impostare la decorrenza dal 1 gennaio 2018, l'azienda dovrà selezionare "SI" nell'apposita funzione presente allo step 2 della procedura di importazione.

The screenshot shows a four-step process bar at the top with 'Step 2' highlighted. Below it is a blue header bar with the text 'Dipendenti con copertura sanitaria integrativa in essere'. Underneath, there is a question: 'Vuoi importare dipendenti provenienti da altri piani sanitari integrativi che entreranno in copertura dal 01/01/2018?' followed by a toggle switch currently set to 'NO'.

Si ricorda che per concludere correttamente il processo di importazione è necessario attenersi alle istruzioni tecniche fornite nel "Manuale di importazione Uniemens" disponibile sul sito del Fondo alla sezione "Manuali Aree Riservate".

In deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento, **il termine per la comunicazione delle adesioni è prorogato al 15 Dicembre 2017**.

Eventuali comunicazioni successive a tale scadenza potrebbero causare ritardi della messa in copertura dei lavoratori con decorrenza 1/01/2018.